



SCUSATE... NON SAPETE MICA DOVE ABITO? (Sesta puntata)

Concludiamo l'elenco delle vie e dei vicoli che abbracciano la *Piazza Vecchia* ricordando che, da qui, in direzione della Chiesa Parrocchiale, si segue la continuazione di **Via Torino**. Questa via nasceva, un tempo, subito dopo il ponte levatoio del Castello, e con il nome di **Via Maestra** proseguiva sino alla fine del paese, seguendo le tracce, dopo la *Piazza Nuova*, di quella che ora è Via G. Marconi. Al termine della breve discesa che costeggia lo spiazzo ricavato dall'abbattimento del *Palässi*, (l'antico alloggio del Gastaldo, cioè del Procuratore ed Amministratore delle sostanze del feudatario), ci troviamo ad un trivio. E noi, per non sbagliare strada, riportiamo le notizie ricavate dal libro "*Storia del Comune di Fresonara*", del Vernetti. A destra, dunque, si entra nei cortili di quelle che nel medioevo erano le *Corticelle* e in tempi più recenti le *Masserie*. In queste case, che confinano a levante con il Rio Valletta, vi erano le officine del fabbro ferraio, del falegname ed il forno, nel quale si fusero le campane che ornavano il campanile nel 1500. Erano poi annesse stalle, scuderie e poderi. A tal proposito il Vernetti dice di conservare presso di sé antichi catasti, atti notarili e documenti vari riguardanti queste case. Non abbiamo il coraggio di pensare dove possono essere finiti... A sinistra guardando l'arco che porta alle Corticelle, proprio dove comincia il muretto, lì inizia **Via Castello**, la quale, al contrario del nome, è in realtà una strada senza sbocco, terminando sé stessa nel piccolo spiazzo dietro la sacrestia della Chiesa. Sulla leggera salita, poco prima del cortile della canonica, un tempo, tenendo presente le varie distruzioni e ricostruzioni subite nel corso dei secoli dal nostro fortilizio, doveva essere situato il ponte levatoio che serviva per attraversare il *Vallum*, vale a dire il fossato a difesa del Castello, i cui scavi sono visibili ancora adesso sul fianco a mezzogiorno della canonica.

A ponente del muretto, il nostro sguardo si affaccia su *ra Valëta*, l'attuale **Discesa ai prati**. Il primo edificio a sinistra scendendo, che qualcuno chiama *casa del guardiano del ponte*, riporta in chiara evidenza le varie ristrutturazioni avute nel corso dei secoli. Ritornati in *Piazza Vecchia*, voltando all'estrema destra, troviamo **Vicolo Corti**, (*ir Corti*, cioè le borgate alle quali era unito il Castello). La continuazione delle Corti in direzione sud porta alla *Bastëja*, l'ex Bastida, oggi **Vicolo A. Manzoni**. Già l'antico nome sta a farci comprendere che, data la posizione, era il luogo atto per natura a servire di difesa. Appena superato lo storico gelso, *ir morieuo*, a destra si apre uno spiazzo in fondo al quale si trovava, infatti, *Il Quartiere*, vale a dire l'edificio destinato ad alloggiare le guarnigioni. L'attuale muraglione in cemento divide *ra Bastëja* dalla **Discesa Crosia** (*ra Creusia*). È questo un termine che troviamo in molti paesi nei dintorni, e nella sua etimologia indica una strada che scende, che può servire non solo come passaggio, ma, come una volta a Fresonara, anche da scolo per le acque piovane. Qui finiva l'antica **Frisinaria**, che dall'alto della sua naturale collina, attraverso la costruzione del Castello, lo scavo di fossati e il rialzo di muraglie di protezione sui ripidi *rivoni*, cercava di difendere i propri confini dagli assalti delle soldataglie nemiche.

Già detto, nei numeri precedenti, dei Vicoli Toselli, Arimondi e Bisio, risaliamo Via Torino sino ad arrivare, prima della curva, a trovarci, sulla sinistra, allo sbocco di **Via A. Volta**. Questa stretta strada finisce dove incontra, ad angolo retto, **Via G. Mazzini**, più stretta ancora. Siamo nella *Ciapela*, la *circonvallazione* che ci permette di arrivare in Via Roma senza passare da Piazza Italia. Probabilmente il nome sta ad indicare che anticamente le due strade erano lastricate con scaglie di mattone o scarti di coppi (*ciapeli*).

(continua)



A sinistra i due cartelli *dra Bastëja*, al centro le Corticelle, a destra l'angolo *dra Ciapela*

